

A.R.P.A. VALLE D'AOSTA

A.R.P.A.
PERVENUTO IL

30 DIC 2013

Prot. n° 11249.....

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E SUL BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016

DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

In data 29 dicembre 2013, alle ore 15.00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.R.P.A. VALLE D'AOSTA nominato con DGR n. 2285 del 30 novembre 2012 per il quinquennio 2012/2017, nelle persone dei sig.ri Distilli Stefano, Presidente, Visini Benjamin, membro effettivo e Zanini Jean Paul, Vice Presidente. L'organo di revisione ha preso visione dello schema del Bilancio di Previsione 2014 e del Bilancio Pluriennale 2014/2016 prima dell'approvazione da parte del Direttore Generale.

PREMESSO

- che la L.R. n. 41/95 così come modificata dalla L.R. 18/2001 e dalla L.R. 38/2001 istitutiva dell'Ente e che conferisce all'Ente autonomia tecnica, organizzativa gestionale, amministrativa, finanziaria e contabile;
- che il regolamento tecnico contabile approvato internamente dall'Ente prevede la predisposizione del Bilancio di Previsione e del Bilancio Pluriennale di Previsione,
- che la legge richiede l'espressione del Parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti;
- che i trasferimenti da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta iscritti nel Bilancio sono accertabili in quanto supportati da idonea documentazione collegata al Bilancio di Previsione della Regione stessa già approvato prima della redazione ed approvazione del presente Bilancio;
- che le previsioni di entrata sono comunque relative a norme, convenzioni o documenti amministrativi idonei;
- che la stima dei corrispettivi da privati e delle rendite patrimoniali viene effettuata in conformità a dati storici;
- che gli interessi attivi bancari non sono accertabili in quanto a tutt'oggi non ancora supportati da idonea documentazione;
- che l'avanzo presunto iscritto in bilancio viene applicato nel rispetto dell'articolo 14 del regolamento di contabilità con riferimento al finanziamento di spese per investimenti, spese connesse a fondi vincolati e spese di funzionamento non ripetitive.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Collegio ha proceduto alla verifica del rispetto dei principi di cui all'art. 16 della L.R. 41/95 sulla base della documentazione presentata oltre che sulla base dei principi generali di contabilità pubblica:

unità: il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salve le eccezioni di legge;

annualità: le entrate e le uscite sono riferite all'anno finanziario che inizia il 1 gennaio e termina il 31 dicembre 2014;

universalità: tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;

integrità: le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni di partite; le entrate sono iscritte al lordo delle spese di riscossione a carico dell'ente e di altre eventuali spese ad esse connesse, parimenti le spese sono iscritte senza alcuna riduzione delle correlative entrate;

veridicità e attendibilità: le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;

pubblicità: le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;

pareggio finanziario complessivo: il totale delle entrate pareggia con il totale delle spese; equilibrio corrente: le previsioni di competenza relative alle spese correnti, sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari, non sono complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 rispetta il pareggio finanziario con le seguenti risultanze:

TOTALE ENTRATE

€ 8.408.000,00

TOTALE USCITE

€ 8.408.000,00

Nei merito delle previsioni contenute nel bilancio, il Collegio procede alla verifica delle ENTRATE e delle USCITE:

ENTRATE

I trasferimenti (titolo 1) ordinari della Regione Autonoma Valle d'Aosta sono stati iscritti per € 5.260.000,00. Tale trasferimento costituisce la parte preponderante del Bilancio.

Il Collegio ha rilevato che il trasferimento ordinario regionale per il finanziamento delle spese correnti e delle spese in conto capitale per l'anno 2014, comunicato dall'Assessorato regionale Territorio e Ambiente, con nota prot. 10535/TA del 10 dicembre 2013 (registrato al protocollo ARPA n. 10771 del 12 dicembre 2013) è stato di € 5.260.000,00 ed € 40.000,00, con una notevole contrazione rispetto a quanto era stato definito in sede di approvazione del bilancio regionale per il 2013 e triennio 2013-2015. La riduzione per la parte investimenti ammonta ad euro 160.000,00.

E' stato inoltre iscritto a bilancio **il trasferimento di € 650.000,00 (titolo 1) erogato dall'USL VDA** per rimborso forfetario per gli oneri sostenuti dall'Ente per funzioni di controllo analitico in materia di igiene, sanità pubblica e veterinaria ex Legge Regionale n° 41/1195 ed ex Legge Regionale n° 40/2010.

Tale trasferimento ha subito un incremento di € 150.000,00 rispetto al precedente esercizio.

Le entrate da convenzioni e da ulteriori attività facoltative (titolo 2) di Enti Pubblici e Privati sono stimate in € 435.000,00 e vengono indicati in bilancio per € 150.000 per progetti cofinanziati già attivati o in fase di attivazione, a destinazione vincolata da farsi valere eventualmente anche per esercizi futuri € 285.000,00 da attività rese in favore di privati e di altri enti pubblici, riferite in particolare:

- € 25.000,00 stimati per l'incarico ad ARPA da parte di Finaosta Spa per le attività discendenti dalla legge regionale 1° agosto 2012, n.26 concernente disposizioni regionali in materia di pianificazione energetica, di promozione dell'efficienza energetica e di sviluppo delle fonti rinnovabili;

- € 72.000,00 discendenti dalla convenzione con la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la compagnia Valdostana delle Acque (CVA) e la Fondazione Centro Interuniversitario in Monitoraggio Ambientale (CIMA) per il miglioramento della valutazione del contenuto equivalente d'acqua nel manto nevoso, il consolidamento della catena modellistica per la previsione delle inondazioni e il servizio di modellazione e controllo delle catene operative realtime;

- € 10.000,00 stimati per la convenzione con l'Azienda Unità Sanitaria Locale della Valle d'Aosta per la prosecuzione dei controlli di igiene ospedaliera.

La previsione di **rendite patrimoniali e rimborsi vari** è stimata prudenzialmente in € 50.000,00, relativi in particolare agli interessi bancari.

Oltre ai trasferimenti regionali per investimenti, tra le **entrate in conto capitale** sono state iscritti:

€ 5.000,00 per entrate derivanti da alienazioni di beni. La previsione deriva dalla possibilità di alienare della strumentazione varia della rete di monitoraggio della qualità dell'aria in disuso;

€ 30.000,00 per altre entrate in conto capitale, previsti per accogliere eventuali finanziamenti specifici per acquisto di strumentazioni previste dai piani finanziari dei progetti co-finanziati e nell'ambito di convenzioni.

L'avanzo di amministrazione viene quantificato in € 373.000,00, di cui fondi vincolati € 313.000,00 e finanziamento investimenti € 60.000,00.

Le partite di giro (titolo 5) pareggiano complessivamente in € 1.555.000,00.

USCITE

Si è verificata la congruità delle spese dell'Ente confrontandole con quelle sostenute nell'esercizio precedente.

Le spese relative agli organi istituzionali sono costituite dalle spese complessive del Direttore Generale e del Collegio dei Revisori dei Conti per un totale complessivo di € **203.829,10**.

Le previsioni sono state effettuate con riferimento ai compensi del Collegio dei Revisori dei Conti rideterminate in conformità alle disposizioni dell'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e competitività economica", convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122; con riferimento poi al compenso al Direttore generale, vista la sentenza 223/2012 della Corte Costituzionale in merito all'illegittimità della norma contenuta sempre nel d.l. 78/2010 di riduzione dei trattamenti economici superiori a 90.000,00 euro spettanti ai singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale (articolo 9 comma 2), Arpa ha quindi riportato, dal 2013, la spesa complessivo alla misura prevista prima dell'entrata in vigore del d.l. 78/2010.

Le spese di Rappresentanza vengono quantificate su base storica per l'importo di € **3.000,00** pari al precedente esercizio.

Le spese del personale in bilancio sono pari ad € 4.175.300 e sono quantificate tenuto conto:

- dell'articolo 33, comma 3 della legge regionale 13 dicembre 2013, n.18 - finanziaria per gli anni 2014/2016 che conferma, per il 2014, la riduzione delle spesa per il personale a tempo determinato o utilizzato mediante convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti libero-professionali o di somministrazione di lavoro, per euro 90.000 rispetto alla spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009: ARPA ha pertanto programmato tali spese secondo il prospetto allegato a), escludendo i rapporti finanziati da enti pubblici o privati in via aggiuntiva e specifica, tramite convenzioni ovvero nell'ambito di progetti co-finanziati (europei), come da orientamento interpretativo consolidato (deliberazione della Corte dei Conti a Sezioni unite 7/CONTR/11);
- del blocco dei rinnovi contrattuali previsto dall'articolo 9, comma 17 del d.l. 78/2010, per cui lo stanziamento risente dell'incremento riferito all'indennità di vacanza contrattuale, come previsto dalla norma citata;
- del blocco alle risorse destinate al trattamento accessorio del personale, disposto dall'articolo 9 comma 2bis del d.l. 78/2010: rimane pertanto escluso qualsiasi meccanismo di adeguamento automatico dei fondi, fatto salvo il solo adeguamento per eventuale incremento di dotazione organica (in tal senso documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome 11/17/CR06/C1); ad oggi la norma è risultata rispettata.

Le spese per acquisizione di beni e servizi, al netto dei fondi vincolati inerenti le attività discendenti dai progetti co-finanziati/internazionali, ammontano a € 1.661.370,90.

Le imposte e tasse vengono quantificate in € 100.000,00.

La previsione di spesa in conto capitale per l'anno 2014 è riferita all'acquisto di diverse strumentazioni tecniche e di arredi, alla manutenzione straordinaria delle strumentazioni, delle dotazioni in uso e dell'immobile sede dell'ARPA, definiti a seguito di puntuale ricognizione delle esigenze e delle priorità di spesa, in raccordo con i Responsabili delle Sezioni e degli Uffici.

Tali spese sono finanziate dall'apposito trasferimento regionale, pari ad € 40.000,00 e da quota parte dell'avanzo di amministrazione presunto (€ 60.000,00), vincolato al finanziamento di spese in conto capitale.

Ulteriori 5.000,00 €, saranno finanziati dalle entrate derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali, come evidenziato nei paragrafi precedenti.

E' prevista, inoltre, un'altra quota di € 30.000,00, per acquisti da effettuarsi nell'ambito

Lo stanziamento dei ratei di mutuo è relativo al mutuo a tasso variabile contratto con la finanziaria regionale FINAOSTA SPA per l'acquisizione della sede (€ 204.000,00). La quota relativa agli interessi passivi viene stanziata tra le spese correnti ed assomma ad € 31.500,00.

Le partite di giro pareggiano complessivamente in € 1.555.000,00.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Anche per l'esercizio 2014, l'applicazione di una quota dell'avanzo disponibile, del tutto fisiologico nella consistenza e ridotto, nel suo complesso, rispetto agli anni passati, contribuisce al pareggio di bilancio. In particolare, il totale delle entrate correnti, aumentate dell'avanzo applicato, ammontano a € 6.708.000,00 a fronte di un totale di spese correnti di € 6.504.000,00 e di spese per il rimborso della quota capitale del mutuo di € 204.000,00.

Le spese per investimenti e costituzioni di capitali fissi ammontano a € 85.000,00, finanziate esclusivamente dalle entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali, trasferimenti di capitale, rimborso crediti (Titolo III).

CONSIDERAZIONI FINALI

Per consentire l'esame del bilancio sono stati messi a disposizione dell'Organo di Revisione i seguenti documenti:

- Bilancio preventivo per l'esercizio 2014;
- Bilancio pluriennale per gli esercizi 2014 - 2015 - 2016;
- Relazione illustrativa;
- Quadro dimostrativo della spesa del personale per l'anno 2014;
- Prospetto riduzione costi ai sensi L. 122/2010 e 228/2012.
- Prospetto formazione ed utilizzo avanzo di amministrazione

Tutto ciò considerato, il Collegio dei Revisori fornisce parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2014 ed al Bilancio Pluriennale 2014-2016.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

